

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Curtea de Apel Alba Iulia (Romania) il 29 dicembre 2022 — Biohemp Concept SRL / Direcția pentru Agricultură Județeană Alba

(Causa C-793/22, Biohemp Concept)

(2023/C 179/22)

Lingua processuale: il rumeno

Giudice del rinvio

Curtea de Apel Alba Iulia

Parti nel procedimento principale

Appellante-ricorrente in primo grado: Biohemp Concept SRL

Appellata-convenuta in primo grado: Direcția pentru Agricultură Județeană Alba

Questione pregiudiziale

Se i regolamenti n. 1307/2013 ⁽¹⁾ e n. 1308/2013 ⁽²⁾, nonché gli articoli 35, 36 e 38 TFUE debbano essere interpretati nel senso che ostano a una normativa nazionale nei limiti in cui vieta la coltivazione della canapa (*Cannabis sativa*) in sistemi idroponici in ambienti chiusi predisposti.

⁽¹⁾ Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio (GU 2013, L 347, pag. 608).

⁽²⁾ Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (GU 2013, L 347, pag. 671).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Bundesfinanzhof (Germania) l'8 febbraio 2023 — M-GbR / Finanzamt O

(Causa C-68/23, Finanzamt O)

(2023/C 179/23)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Bundesfinanzhof

Parti

Ricorrente per cassazione: M-GbR

Resistente in cassazione: Finanzamt O

Questioni pregiudiziali

1) Se sussista un buono monouso ai sensi dell'articolo 30 bis, punto 2, della direttiva IVA ⁽¹⁾, qualora

— il luogo della prestazione dei servizi a cui il buono si riferisce sia effettivamente noto, nella misura in cui tali servizi devono essere forniti nel territorio di uno Stato membro a consumatori finali,

— ma la fictio di cui all'articolo 30 ter, paragrafo 1, primo comma, prima frase, della direttiva IVA, secondo la quale il trasferimento del buono tra soggetti passivi deve essere considerato anch'esso come prestazione dei servizi a cui il buono si riferisce, dia luogo ad una prestazione di servizi nel territorio di un altro Stato membro.